



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO CONCORSI
Decreto rettorale
Classificazione: VII/1
N. allegati: 1

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI UN (1) RICERCATORE/RICERCATRICE A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) – ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, DI DURATA TRIENNALE A TEMPO PIENO:

- 1 ricercatrice/ricercatore S.C. 14/A2 – scienza politica, **S.S.D. SPS/04 – scienza politica (DISPOC)**

IL RETTORE

- Vista la legge 9.05.1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena e s.m.i.;
- vista la Legge del 30.12.2010 n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24;
- tenuto conto dei principi enunciati dalla Carta Europea dei Ricercatori, del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori e del Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. del 28.07.2011 n.1381;
- vista la legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi e il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- visto il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e s.m.i. recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs. 11.4.2006 n. 198 con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D. Lgs. del 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge del 5.2.1992 n. 104 e s.m.i. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge n. 68 del 12.03.1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- vista la Legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, del 25.5.2011, n. 243, Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all’art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- visto il D. Lgs. 14.3.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- visto il D.M. 30.10.2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” di cui all’art. 15 della L. 240/10;
- visto il “Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003” emanato con D.R. n. 56/2022 prot. n. 13/01/2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.10.2019, n. 265 prot. n. 183344 del 28.10.2019, che prevede il pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 10,00 (€ dieci/00) a copertura dei costi connessi all’organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- visto il Regolamento per i Ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all’art. 24 della Legge 240/201 emanato con D.R. 1133/2021 prot. n. 104089 del 17/06/2021 e successiva modifica D.R. 1650/2022 prot. n. 169723 del 03/08/2022;
- vista la delibera prot. n. 35781 del 20.02.2023 del Dipartimento di scienze sociali, politiche e cognitive, con la quale è stata proposta l’avvio di procedure per l’assunzione di un ricercatore/ricercatrice con contratto a tempo determinato di durata triennale a tempo pieno di cui all’art. 24, comma 3, lett. a (*Junior*) della legge 240/2010;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.03.2023, prot. n. 62921 del 27.03.2023, di autorizzazione della procedura per l’assunzione di un ricercatore/ricercatrice con contratto a tempo determinato – Junior - ai sensi dell’art. 24, c. 3 lettera a), della L. 240/2010, di durata triennale a tempo pieno, per il S.C. 14/A2 – scienza politica, S.S.D SPS/04 – scienza politica per un importo, per l’intera durata del rapporto, pari a € 160.500,00 lordo complessivo, comprensivo degli oneri a carico dell’amministrazione;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. È bandita la procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di **uno (1)** ricercatore/ricercatrice a tempo determinato *Junior*, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 30.12.2010, come di seguito indicato:



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E COGNITIVE (DISPOC) – TEMPO PIENO

- **Settore concorsuale:** 14/A2 – scienza politica
- **Settore scientifico disciplinare:** SPS/04 – scienza politica
- **Trattamento economico** (lordo complessivo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione): ai ricercatori di cui al presente bando, per tutta la durata del rapporto, è applicato un trattamento economico pari a € 160.500,00 lordo complessivo (comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione).
- **Oggetto del contratto:** Svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.
Per ricercatore Junior: l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore in regime di tempo pieno e a 200 ore in regime di tempo definito.
 - **Obiettivi di produttività:** Management e assistenza scientifica nelle attività del Progetto REDIRECT. Conduzione di inchieste di opinione ed esperimenti. Analisi esplorativa ed interpretativa di dati relativi alla fiducia nella rappresentanza e nei parlamenti degli stati membri dell'Unione Europea. Ricerca nel campo dell'analisi comportamentale con approcci quantitativi. Collaborazione in tutti gli aspetti della ricerca del Progetto REDIRECT, con un'enfasi particolare sulla gestione e analisi dei dati e sulla preparazione di manoscritti per le principali riviste peer-reviewed e altre iniziative editoriali.
 - Per quanto concerne i diritti, i doveri e le modalità di svolgimento dell'attività si rinvia al Regolamento per i ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 (D.R. 1891/2018).
- **Specifiche indicazioni per le procedure di reclutamento di ricercatore junior**
 - **Progetto/programma di ricerca cui è collegato il contratto:** GRANT AGREEMENT 101095142 "REDIRECT" CUP B63C22001710006
 - **Titolo dell'attività di ricerca:** Coordinamento ricerca REDIRECT (The REpresentative Disconnect: diagnosis and strategies for RECTification).
 - **Descrizione sintetica dell'attività di ricerca:** L'attività oggetto del bando mira ad assicurare il management e il supporto scientifico alle attività del Progetto REDIRECT. Garantire la corretta conduzione delle inchieste di opinione ed esperimenti, l'analisi esplorativa ed interpretativa dei dati prodotti relativi alla fiducia nella rappresentanza e nei parlamenti degli stati membri dell'Unione Europea. Mira a coordinare la ricerca del progetto in tutti i suoi aspetti, con un'enfasi particolare sulla gestione e analisi dei dati e sulla preparazione di manoscritti per riviste *peer-reviewed* e altri progetti editoriali. Inoltre mira ad esplorare e misurare le percezioni del pubblico in merito alle sfide riguardanti la sicurezza e le politiche EU su difesa, esteri e sicurezza. In linea con tali obiettivi, il/la ricercatore/rice reclutato/a dovrà avere consolidate competenze nella ricerca comportamentale con approcci sperimentali e osservativi; esperienza nella progettazione ed esecuzione di esperimenti deliberativi; una solida formazione statistica, con particolare riferimento a esperimenti, survey e analisi di piccoli gruppi (*focus groups*) e collaborare in tutti gli aspetti della ricerca, con un'enfasi particolare sulla gestione e analisi dei dati e sulla preparazione di manoscritti per le principali riviste peer-reviewed ed altre iniziative editoriali.
 - **N. ore di didattica frontale:** fino ad un massimo di 60 ore per anno accademico.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- **Responsabile della ricerca:** Prof. Luca Verzichelli
- **Sede prevalente di lavoro:** Dipartimento di scienze sociali, politiche e cognitive
- **Numero massimo di pubblicazioni da presentare per la selezione:** 12
- **Lingua straniera richiesta:** Inglese
- **Livello di conoscenza della lingua:** Eccellente
- **Modalità di svolgimento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera:** È prevista una discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, oltre a una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera, attraverso la lettura e la traduzione di un brano. La prova orale sarà effettuata in modalità telematica o in presenza presso il DISPOC.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla suddetta procedura di valutazione comparativa le candidate e i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, o del diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati.
2. Le candidate e i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero sono tenuti ad allegare alla domanda copia del riconoscimento accademico (equipollenza) o il riconoscimento finalizzato (equivalenza) del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti del riconoscimento accademico o finalizzato del titolo estero, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza presentata (copia della PEC) secondo le indicazioni presenti alla pagina web: <https://www.unisi.it/didattica/corsi-post-laurea/dottorati-di-ricerca/modulistica-e-certificati>. La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.
3. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
4. Le candidate e i candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Rettore può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto dei requisiti.
5. Non sono ammessi alle selezioni:
 - a. i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
 - b. coloro che hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- c. coloro che siano stati titolari di assegni di ricerca e contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università di Siena o presso altri Atenei italiani, nonché presso gli enti di cui al comma 2 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
6. Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora chiamato a seguito della presente selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/unisi>), entro il termine perentorio di trenta (30) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve essere compilata in tutte le sue parti. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.

Entro la scadenza di presentazione il sistema permette il salvataggio in modalità bozza così da consentire alle candidate e ai candidati eventuali modifiche prima della presentazione. Allo scadere del termine utile il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si raccomanda di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo per evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile della procedura.

Nella pagina "Ricercatori a tempo determinato Junior" presente all'indirizzo <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato-6> sono disponibili le Linee guida per la compilazione della domanda.

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La ricevuta contiene l'ID domanda che identificherà la candidata / il candidato per tutta la procedura concorsuale.
4. Le candidate e i candidati potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. In questa eventualità la domanda di ammissione alla procedura selettiva è acquisita automaticamente dal sistema, non è prevista la firma e la copia del documento di identità. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale sono reperibili all'indirizzo www.spid.gov.it e <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid>.
- b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA
- c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione apponendo la propria firma elettronica o autografa.

Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.

5. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di 30 MB. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile contattare il team di CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unisi>, cliccando su "*supporto*".
6. Alla domanda devono essere allegati:
 - un **curriculum vitae datato e firmato** contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte, specificando eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
 - le **pubblicazioni** che il/la candidato/a intende sottoporre alla valutazione della commissione, nel numero massimo stabilito all'art. 1 del presente bando. Si ricorda che ai sensi del D.M. 243/11, i candidati possono presentare la tesi di dottorato tra le pubblicazioni. A tal proposito si precisa che saranno valutate soltanto le pubblicazioni allegata alla domanda;
 - copia di un **documento di identità** in corso di validità.
7. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.
8. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
9. Agli atti e documenti redatti in lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
10. Per le selezioni riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

11. Le candidate e i candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario.
12. Si evidenzia che per poter concludere la procedura di presentazione della domanda, è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € **10,00** (euro dieci/00), quale contributo - non rimborsabile - a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale. Il versamento deve essere effettuato seguendo le indicazioni della piattaforma PICA in fase di compilazione della domanda (PagoPA). Le candidate e i candidati - entro i termini di scadenza previsti dal bando - possono ritirare la propria domanda e presentarne una nuova. In questa eventualità la piattaforma trasferisce il pagamento alla nuova domanda.
13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

Art. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") è composta secondo quanto previsto dal Regolamento per ricercatori a tempo determinato di cui in premessa, ove possibile, nel rispetto della parità di genere e precisamente: da tre professori, o di ruolo equivalente nel caso di componenti provenienti da Atenei non nazionali, appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura concorsuale o di settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo macrosettore, di cui uno designato dal Dipartimento. Gli altri due componenti della Commissione devono essere esterni all'Università di Siena e sorteggiati nell'ambito di una rosa individuata dal Dipartimento, nel rispetto ove possibile della parità di genere, composta da quattro nominativi.
2. La Commissione è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, dal Rettore su proposta del Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del contratto. Il decreto di nomina è pubblicato nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Le candidate e i candidati, per ricusare i membri della Commissione, possono inviare una PEC (rettore@pec.unisipec.it) indirizzata al Rettore entro sette (7) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina nell'Albo on line d'Ateneo. Sulla ricusazione decide il Rettore. La decisione è tempestivamente comunicata all'interessato.
4. Nel caso in cui la Commissione non concluda i lavori entro sei (6) mesi dalla pubblicazione del provvedimento di nomina sull'albo on line, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

5. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 165/2001, della commissione non possono far parte coloro che *"... sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale..."*.
6. Dopo la nomina della Commissione, tutte le candidate e i candidati sono tenute/i, ai sensi dell'art. 7 del Codice etico della Comunità universitaria, a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente e persone con le quali abbiano relazioni di affari. La dichiarazione dovrà essere inviata, compilata e con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio Concorsi (concorsi@unisi.it).

Il fac-simile della dichiarazione è reperibile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato>

7. La Commissione, nella sua prima riunione, dopo aver dichiarato di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro, procede a nominare il Presidente e il Segretario. Successivamente la Commissione stabilisce i criteri di massima, le modalità di valutazione e fissa la modalità della discussione/prova orale. Il verbale è pubblicato nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
8. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati.
9. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sia il coniuge, il/la convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.
10. Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese, al termine di ogni singola riunione giornaliera, la Commissione redige apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti.
11. I lavori della Commissione si svolgono collegialmente, anche in modalità telematica o altre forme di comunicazione a distanza.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

1. La selezione viene effettuata dalla Commissione mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011. Qualora sia presente la tesi di dottorato, questa è conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni da presentare (cfr. art.1). La Commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.
2. Qualora il numero delle candidate e dei candidati sia pari o inferiore a sei questi sono tutti ammessi alla discussione. Viceversa, se le domande sono superiori a sei, la Commissione effettua una valutazione



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

preliminare ed ammette i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento delle candidature e comunque in misura non inferiore a sei unità. La discussione/prova orale potrà svolgersi, ove necessario, in modalità telematica.

3. Nel corso della discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando. La Commissione dichiarerà l'idoneità o meno del candidato nella conoscenza della lingua. I candidati di nazionalità diversa da quella italiana dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana relativamente al posto di interesse.
4. La convocazione alla discussione/prova orale sarà resa nota ai/candidati/e almeno venti (20) giorni prima del suo svolgimento attraverso la pubblicazione sull'albo on line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. È possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutte/i le candidate e i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'albo on line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Le candidate e i candidati dovranno presentarsi alla discussione/prova orale muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I cittadini provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto. Coloro che non risultano presenti nel giorno stabilito, saranno considerati rinunciari alla selezione, pertanto esclusi dalla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
6. Nell'eventualità la discussione/prova orale sia prevista in modalità telematica le candidate e i candidati sono responsabili della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione. La Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del/della candidato/a per problematiche che rendono impossibile la prova e il controllo sull'ambiente in cui si svolge la prova stessa.
7. A seguito della discussione la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati.

Art. 6 - GRADUATORIA DI IDONEI E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Al termine della selezione la Commissione, tenendo conto del punteggio complessivo, redige una graduatoria di idonei valida fino alla presa di servizio della vincitrice/del vincitore o, nel caso di scorrimento della graduatoria, di una/uno delle candidate/dei candidati idonee/i.
2. In caso di parità di punteggio è applicato quanto stabilito in merito ai titoli di preferenza o precedenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..
3. Accertata la regolarità formale della procedura, gli atti sono approvati con provvedimento rettorale contenente la graduatoria ed il nominativo del/la vincitore/vincitrice. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. I termini per le eventuali impugnative decorrono a partire dal giorno successivo a quello della predetta pubblicazione.
4. Il provvedimento di cui al precedente punto è trasmesso al Dipartimento interessato. Il Consiglio di Dipartimento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula la proposta di chiamata entro tre (3) mesi dall'approvazione degli atti, tale termine



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo on line. La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - STIPULA CONTRATTO E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

1. Alla/al candidata/o chiamata/o verrà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno di durata triennale di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore *junior*) regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.
2. I destinatari del contratto dovranno essere muniti di firma digitale o di firma elettronica avanzata e dovranno produrre la documentazione di rito per l'assunzione nel pubblico impiego richiesta dall'ufficio competente per l'assunzione, compresa l'eventuale documentazione attestante l'equipollenza o l'equivalenza del titolo straniero.
3. Il contratto è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte e previa verifica della copertura finanziaria. La valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte sarà effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.
4. Per le ricercatrici e i ricercatori Junior l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore in regime di tempo pieno e a 200 ore in regime di tempo definito.
5. Il contratto di diritto privato che si instaura con il ricercatore deve contenere, tra l'altro, le seguenti indicazioni:
 - la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
 - il regime di impegno scelto dal ricercatore;
 - il trattamento economico complessivo;
 - il trattamento previdenziale e assicurativo;
 - il Dipartimento di afferenza;
 - il settore concorsuale e scientifico-disciplinare di riferimento.
6. L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.
7. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue per il regime di tempo pieno e a 750 ore per il regime di tempo definito. Le ricercatrici/ i ricercatori assunti nell'ambito del presente bando dovranno produrre quanto necessario ai fini della rendicontazione, nelle tempistiche richieste.
8. Il periodo di prova è della durata di tre mesi.
9. I contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore *junior*) possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in Università diverse nei casi previsti dal successivo art.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

9. In questo caso il contratto può essere confermato per un periodo che, sommato al precedente periodo già svolto, non superi la durata complessiva di tre anni, prorogabili per altri due.
10. I ricercatori di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore *junior*) articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi del progetto/programma stesso. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal responsabile della ricerca e/o dal Responsabile del Dipartimento;
11. Per quanto concerne i diritti, i doveri, le modalità di svolgimento dell'attività e quant'altro non espressamente indicato si rinvia al Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.
12. Alle ricercatrici/ai ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore *junior*), non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Art. 8 - REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ E SVOLGIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

1. I contratti stipulati sono incompatibili:
- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
 - con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
 - con la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
 - con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.
2. Ai ricercatori di cui al presente bando si applica quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza.
3. Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono collocati in posizione di aspettativa o di fuori ruolo o analoga posizione, se previsto dagli ordinamenti delle Amministrazioni di appartenenza.
4. La titolarità del contratto stipulato ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli universitari.
5. L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 9 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il/La ricercatore/ricercatrice che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore e alla Struttura di riferimento con almeno 30 giorni di preavviso.
2. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione trattiene l'importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.
3. La risoluzione del contratto è determinata:



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- dalla scadenza del contratto;
- dal recesso del ricercatore;
- per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 C.C.;
- da grave inadempienza del ricercatore nello svolgimento dell'attività prevista dal contratto, valutata dai competenti Organi accademici.
- dal difetto dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente bando accertato anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura ed eventualmente all'instaurazione del rapporto di lavoro.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web: <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>

Art.11 – PUBBLICITÀ, NORME FINALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il presente bando, l'estratto in lingua inglese e gli atti per i quali è prevista la pubblicazione nel presente bando, sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato>
2. L'estratto del presente bando in lingua italiana e in inglese è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://bandi.miur.it/> e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/euraxess/>
3. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento inerenti la selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio concorsi di questa Università (concorsi@unisi.it).



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

4. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore
Roberto Di Pietra

Visto

Il Direttore Generale
Emanuele Fidora

Visto

La Responsabile del procedimento
Rossana Cimato

Allegati:

n. 1 – ABSTRACT Call in lingua inglese